



COMUNE DI RODANO

Città Metropolitana di Milano
Codice ente 11073

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.8 del 30-04-2024

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 35, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 2 GENNAIO 2018, N. 1.

L'anno duemilaventiquattro addì trenta del mese di aprile, alle ore 18:30 in Rodano nella sala delle adunanze del Comune, convocato nei modi e termini di legge, con l'osservanza delle prescritte formalità, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

Roberta Margherita Rosa Maietti	Sindaco	Presente
Cristian Franco Sanna	Consigliere	Presente
Monica Corrado	Consigliere	Presente
Guido Giuseppe Da Rozze	Consigliere	Presente
Andrea Manara	Consigliere	Presente
Cristina Rossi	Consigliere	Presente
Vittorio Arrigoni	Consigliere	Presente
Sofia Gatti Callegaro	Consigliere	Presente
Barbara Baldini	Consigliere	Presente
Antonio Florio	Consigliere	Presente
Rodolfo Corazzo	Consigliere	Presente
Ernesto Marazzi	Consigliere	Presente
Fabio Luigi Banfi	Consigliere	Presente
TOTALE	Presenti: 13	Assenti: 0

Bruschi Danilo Mauro in qualità di assessore esterno risulta Presente

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Vicesindaco **D.ssa Roberta Margherita Rosa Maietti**

Partecipa il Segretario Comunale **Dott. Enrico Antonio Cameriere**, il quale provvede alla redazione del presente verbale. La seduta è Pubblica.

DELIBERAZIONE DI C.C. N.8 DEL 30-04-2024

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 35, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 2 GENNAIO 2018, N. 1.

La Sindaca spiega che non si tratta di un nuovo regolamento di Protezione Civile ma di un allineamento a quanto richiesto dalla Protezione Civile Regionale e Nazionale

La Sindaca approfitta per ringraziare i componenti della Protezione Civile per il lavoro svolto sottolineandone la costante disponibilità.

Si passa quindi alla votazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 13.10.1997, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato lo Statuto del Gruppo Comunale di Protezione Civile;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 88 del 08.04.1998, esecutiva, è stato istituito l'Ufficio di Protezione Civile”;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 17.01.2005 è stato approvato il “Regolamento operativo del gruppo comunale di protezione civile di Rodano” e del “Regolamento per la gestione del fondo d'emergenza relativo alle attività istituzionale di protezione civile”;

DATO ATTO che il Gruppo Comunale di Protezione Civile risulta regolarmente iscritto:

- nell'Elenco regionale, ai sensi della D.G.R. n. 25596 del 28.02.1997, con decreto n. 56197 del 02.04.1998 al numero direzione generale 1540;
- nell'Elenco nazionale delle Organizzazioni di Volontariato del Dipartimento della Protezione Civile, con n. AGVOL 30902/D6.52.1 del 03.12.1998;

RICHIAMATO il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106” che all'articolo 5 lettera y individua tra gli enti del terzo settore l'attività di protezione civile;

RICHIAMATO il Decreto Legislativo n.1 del 2 gennaio 2018 “Codice della protezione civile” che prevede altresì all'art 35 la costituzione del Gruppo sulla base di uno schema-tipo approvato con apposita direttiva ministeriale;

VISTA la direttiva del 22 dicembre 2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile avente ad oggetto “Approvazione di uno schema - tipo di regolamento contenente gli elementi fondamentali per la costituzione di Gruppi comunali di volontariato di protezione civile”;

RICHIAMATA la Deliberazione n° XII/695 del 17.07.2023 avente ad oggetto l'Approvazione dello “schema-tipo di regolamento dei gruppi comunali, intercomunali, provinciali e metropolitani del volontariato di Protezione civile della Lombardia”, in recepimento della direttiva del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare del 22 dicembre 2022 ed approvazione della procedura di adeguamento per i gruppi comunali,

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate

intercomunali, provinciali e metropolitani;

RICHIAMATO il termine di 12 (dodici) mesi dall'approvazione del suddetto provvedimento, entro il quale i Gruppi attualmente iscritti nell'Elenco Territoriale della Lombardia potranno procedere, così come previsto dal Regolamento Regionale 10/2022, art.10, c.3, all'adeguamento del proprio regolamento di costituzione ed alla successiva iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore);

EVIDENZIATA la necessità di aggiornare il vigente regolamento nel rispetto dei termini sopra indicati;

VISTA la proposta di "Regolamento per la costituzione del Gruppo comunale di volontariato di protezione civile in attuazione dell'articolo 35, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1", allegato sub B, predisposto dal Settore Tecnico in base al suddetto schema-tipo integrandone il testo con quanto già presente nel regolamento in vigore e non in conflitto ovvero con contenuti ex novo;

DATO ATTO che, il Gruppo comunale ha una figura giuridica diversa da un'associazione di volontariato, che pur restando sempre una realtà di volontariato, a differenza di quest'ultima non nasce per volontà di privati cittadini, ma per volontà dell'Amministrazione Comunale e con rappresentante legale il Sindaco, massima Autorità di Protezione Civile a livello Comunale, non necessita pertanto di un statuto proprio;

RITENUTO di approvare il nuovo regolamento allegato alla presente deliberazione, allegato sub B, a recepimento della direttiva sopra menzionata che annulla e sostituisce i precedenti indicati in premessa;

RITENUTO l'argomento di competenza del presente Organo, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettere a), c) ed e) del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss. mm. e ii.;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente;

VISTI:

- il D.Lgs. 163/06;
- il D.P.R. 207/10;
- il D.M. LL.PP. 21.06.2000;
- il D. Lgs. 267/00 e ss. mm. e ii;
- il D.M. 11.11.2011
- Statuto comunale

RECEPITO il parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49, 1° comma del D.L.vo 267/2000;

Tutto quanto sopra premesso, con la seguente votazione in forma palese:

- Consiglieri presenti: N. 13;
- Consiglieri votanti: N. 13;
- Consiglieri astenuti: N. 0;
- Voti favorevoli: N. 13;
- Voti contrari: N. 0

DELIBERA

1. DI ACQUISIRE le premesse come parte integrante del deliberato.
2. DI ABROGARE:
 - il “Regolamento operativo del gruppo comunale di protezione civile di Rodano” e il “Regolamento per la gestione del fondo d'emergenza relativo alle attività istituzionale di protezione civile” approvati entrambi con Deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 17.01.2005,
 - lo Statuto del Gruppo Comunale di Protezione Civile approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 13.10.1997;
con l'entrata in vigore del nuovo testo regolamentare di cui al punto successivo.
3. DI APPROVARE il nuovo “Regolamento per la costituzione del Gruppo comunale di volontariato di protezione civile in attuazione dell'articolo 35, comma 1, del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1” allegato sub B.
4. DI DARE ATTO che l'adozione del Regolamento di cui al punto 3 del deliberato, non comporta riflessi diretti o indiretti al Bilancio comunale.
5. DI DARE MANDATO al Responsabile del Settore di competenza per l'adozione di tutti gli atti conseguenti e attuativi del presente provvedimento ivi compreso l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e l'aggiornamento dei documenti richiesti nella piattaforma regionale DBVOL;
6. DI DARE ATTO che il Regolamento per la costituzione del Gruppo comunale di volontariato di protezione civile entrerà in vigore contestualmente all'esecutività della presente deliberazione.

Inoltre, considerata l'urgenza, per consentire la conclusione dell'iter amministrativo, nel rispetto dalla norma vigente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 134 – comma IV del D. Lgs. 267/2000;

Tutto quanto sopra premesso, con la seguente votazione in forma palese:

- Consiglieri presenti: N. 13;
- Consiglieri votanti: N. 13;
- Consiglieri astenuti: N. 0;
- Voti favorevoli: N. 13;
- Voti contrari: N. 0

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile

sigla
C.C.

numero
8

APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE DEL GRUPPO
COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE IN ATTUAZIONE
DELL'ARTICOLO 35, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 2 GENNAIO 2018,
N. 1.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

D.ssa Roberta Margherita Rosa Maietti

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Enrico Antonio Cameriere



COMUNE DI RODANO

Città Metropolitana di Milano

Codice ente 11073

ALLEGATO SUB. A ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE AVENTE OGGETTO:

APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 35, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 2 GENNAIO 2018, N. 1.

PARERE AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, T.U.E.L. D. LGS. N. 267 DEL 18.08.2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Si esprime parere Favorevole circa la regolarità tecnica dell'atto in oggetto.

RODANO, 22-04-2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Arch. Monica Varallo

*Documento firmato digitalmente
ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. n. 82/2005
e rispettive norme collegate*



Comune di Rodano

Città Metropolitana di Milano

REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE

Art. 1 - Costituzione Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile

- 1) È costituito con delibera di Consiglio comunale n. ____ del _____._____ il Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile del Comune di Rodano di seguito Gruppo, nella sede legale del Comune di Rodano in conformità a quanto previsto dall'articolo 35, comma 1, del d.lgs. n. 1/2018 e, in quanto compatibile, dall'articolo 21 del d.lgs. n. 117/2017.
- 2) Il Gruppo è un Ente del Terzo Settore costituito in forma specifica, composto esclusivamente da cittadine e cittadini dell'unione europea, o cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti, che scelgono di aderire volontariamente.
- 3) Il Gruppo è aconfessionale, apartitico, apolitico, senza fini sindacali e senza fini di lucro.
- 4) Il Comune provvede all'iscrizione del Gruppo nell'elenco territoriale del volontariato di protezione civile della Lombardia, e nel Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore (RUNTS), ai sensi dell'art. 11 del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n.106/2020, nella sezione "Altri Enti del Terzo Settore".

Art. 2 - Il Sindaco

- 1) Il Sindaco, ai sensi dell'articolo 6 del d.lgs. n. 1/2018, in qualità di autorità territoriale di protezione civile, provvede all'impiego del volontariato di protezione civile a livello comunale sulla base degli indirizzi nazionali e regionali, anche per lo svolgimento integrato e coordinato delle attività del Gruppo; il Sindaco è, altresì, responsabile della disciplina di procedure e modalità di organizzazione dell'azione amministrativa a supporto del Gruppo, al fine di assicurarne la prontezza operativa e di risposta in occasione o in vista degli eventi di cui all'articolo 7 del d.lgs. n. 112018.
- 2) Il Sindaco è legale rappresentante del Gruppo e, fatta salva la presentazione dell'istanza per l'iscrizione al RUNTS, può delegare a un soggetto dell'amministrazione comunale lo svolgimento di alcune o tutte le attività previste ai sensi del presente regolamento.

Art. 3 - Obiettivi del Gruppo

- 1) Il Gruppo, quale Ente del Terzo Settore costituito in forma specifica, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 4, comma 2 del d.lgs. n.117/2017, esercita in via esclusiva attività di protezione civile di cui alla lettera y) del comma 1 dell'articolo 5, del d.lgs. n. 117/2017, per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
- 2) Il Gruppo concorre al servizio nazionale di protezione civile ed è costituito per le finalità di cui all'articolo 1 del d.lgs. n. 1/2018, ovvero per tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo, e viene impiegato ai sensi del d.lgs. 1/2018, e sulla base degli indirizzi nazionali e regionali in materia di protezione civile.

Art. 4 - Attività del Gruppo

- 1) L'impiego del volontariato di protezione civile avviene in conformità alle disposizioni vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza dei volontari di protezione civile di cui al d.lgs. 81/2008 e atti conseguenti.
- 2) Il Gruppo, nel perseguire i propri obiettivi, laddove attivato, secondo forme di coordinamento e modalità operative previste dalle normative vigenti in materia, opera, in particolare, in occasione di:
 - a) eventi emergenziali di protezione civile di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.1/2018;
 - b) attività ed eventi a rilevante impatto locale di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 novembre 2012;
 - c) attività di prevenzione dei rischi e supporto alla pianificazione di emergenza, ai sensi degli articoli 18, 22, 32 e 38 del d.lgs. n. 1/2018;
 - d) attività addestrative e formative funzionali all'attività di protezione civile;
 - e) attività di informazione alla popolazione sulla preparazione al rischio;
 - f) attività ed iniziative di raccolta fondi, compatibili con le disposizioni in materia di attivazione e impiego dei volontari di protezione civile, anche attraverso la previsione di



Comune di Rodano

Città Metropolitana di Milano

lasciti, donazioni e/o contributi a favore del Comune e finalizzati a finanziare le attività del Gruppo comunale secondo le disposizioni appositamente previste dal Comune.

- 3) Il Gruppo opera nel rispetto delle indicazioni operative del Sindaco e delle direttive previste dal Piano di Protezione Civile del Comune di riferimento, in coerenza con le disposizioni operative nazionali e regionali di protezione civile, nonché delle direttive del Presidente del Consiglio dei ministri in materia di protezione civile.
- 4) Il Comune, ai sensi della normativa vigente in materia, tiene:
 - Il Registro dei Volontari iscritti;
 - Il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
 - Il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, o altro organismo analogo, di cui al successivo articolo 12.
- 5) Il Gruppo ha accesso ai registri sopra citati.

Art. 5 - Ammissione al Gruppo, esclusione, limiti di partecipazione

- 1) Possono essere ammessi al Gruppo i cittadini dell'unione europea e cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti, senza distinzione di sesso, di etnia, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali o sociali.
- 2) Possono aderire al Gruppo, previa autorizzazione da parte dell'esercente la responsabilità genitoriale, in coerenza con la legislazione vigente in materia, i minorenni, i quali possono essere impiegati per lo svolgimento delle attività del Gruppo, ad eccezione delle attività operative. Gli associati minorenni esprimono il voto in Assemblea attraverso colui che ne esercita la responsabilità genitoriale/tutore.
- 3) Al Gruppo, quale Ente del Terzo Settore costituito in forma specifica possono, altresì, aderire i dipendenti comunali, ferme restando le incompatibilità previste dalle disposizioni statutarie in materia.
- 4) Ai sensi del R.R. 10/2022, art. 6, c. 5, lettera c), i volontari che assumano una delle cariche previste dal presente regolamento dovranno rilasciare annualmente la dichiarazione di non aver riportato condanne penali, anche in via non definitiva, per reati dolosi contro le persone, il patrimonio, la pubblica amministrazione, o l'ordine pubblico.
- 5) L'ammissione al Gruppo è subordinata alla presentazione di apposita domanda a cui devono essere allegati i documenti/dichiarazioni in essa richiesti e, in particolare:
 - autocertificazione in carta libera della residenza e del domicilio;
 - elementi utili all'immediato reperimento (e-mail, numeri telefonici, pec, ecc.);
 - copia del documento di identità in corso di validità;
 - copia del Codice Fiscale.
- 6) L'ammissione avviene a seguito di espletamento della fase istruttoria con atto del Comune e viene comunicata all'interessato e al Coordinatore operativo del Gruppo di cui all'articolo 12.
- 7) In caso di rigetto motivato, il Sindaco deve darne comunicazione all'interessato e al Coordinatore operativo.
- 8) Il Comune promuove e incentiva l'adesione dei cittadini al Gruppo, anche mediante campagne di adesione periodiche attraverso apposita programmazione in coerenza con le iniziative di formazione.
- 9) Eventuali altri requisiti per l'ammissione al Gruppo sono indicati dal Comune secondo quanto previsto dalle prerogative pubblicistiche dell'Ente.
- 10) I fascicoli dei Volontari sono depositati e custoditi presso l'Ufficio Comunale unitamente al Registro dei Volontari, con facoltà per il Coordinatore di consultarli.

Art. 6 - Volontari effettivi

- 1) Sono volontari effettivi i cittadini dell'unione europea e i cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti che scelgono di aderire volontariamente al Gruppo e che superano con esito positivo il corso di addestramento, come definito dalle vigenti norme regionali e, qualora previsto, il periodo di prova della durata di sei mesi, fermo restando il superamento di ulteriori specifici programmi formativi definiti dall'Amministrazione comunale. Durante il periodo di prova i volontari in prova sono affiancati dai volontari effettivi, già operativi.
- 2) Ai volontari effettivi, che vengono iscritti nel registro dei volontari, verranno consegnati:
 - copia della polizza assicurativa di cui all'articolo 8, comma 2, che garantisce la copertura anche durante il periodo di prova di cui al comma 1;
 - tesserino di appartenenza al Gruppo;



Comune di Rodano

Città Metropolitana di Milano

- vestiario e DPI idonei.
- copia del Regolamento.

Art. 7 - Perdita della qualità di appartenente al Gruppo

- 1) La qualità di appartenente al Gruppo si perde per:
 - a. recesso volontario presentato dal volontario;
 - b. assenza ingiustificata da ogni attività per la durata di almeno 6 mesi continuativi o per incompatibilità con l'azione operativa del Gruppo;
 - c. perdita dei requisiti di ammissione di cui all'articolo 5 del presente regolamento;
 - d. utilizzo improprio non coerente con le attività di Protezione Civile o per danneggiamento con dolo dei mezzi e materiali in dotazione al Gruppo.
 - e. mancato rispetto delle norme di cui al presente Regolamento.
 - f. omissione o falsa dichiarazione in relazione ai procedimenti penali di cui all'art. 5.
- 2) La perdita di qualità di appartenente al Gruppo - con giustificate motivazioni da comunicare all'interessato - viene proposta dal Coordinatore operativo o dal Sindaco; quest'ultimo, sentito il parere dell'Assemblea dei volontari di cui al successivo articolo 10 del presente atto, nel rispetto del principio del contraddittorio, adotta il relativo provvedimento.
- 3) Il recesso del volontario viene comunicato dall'appartenente al Gruppo in forma scritta, al Coordinatore operativo e al Sindaco.
- 4) Una volta persa l'appartenenza al Gruppo, il volontario ha l'obbligo di restituire l'equipaggiamento personale (ivi compreso il tesserino di riconoscimento), l'uniforme e le attrezzature affidategli in comodato d'uso, entro 30 giorni dalla effettiva cessazione. In mancanza, ovvero se restituita in cattivo stato di conservazione commisurata alla normale usura, gli sarà addebitato, a cura del Comune, il costo del materiale al prezzo corrente per il suo riacquisto.
- 5) Per cause di lavoro, e/o motivi personali o familiari, gli appartenenti al gruppo hanno la facoltà di astenersi saltuariamente dalle attività del Gruppo previa tempestiva comunicazione al Coordinatore; per le medesime cause, hanno altresì la facoltà di richiedere per iscritto al Coordinatore che riferirà al Sindaco, un periodo di aspettativa della durata massima di 6 (sei) mesi, al termine del quale dovrà riprendere in pieno la propria partecipazione alle attività del Gruppo ovvero provvedere al recesso di cui al punto 1 a.

Art. 8 - Diritti dei volontari

- 1) Il volontario del Gruppo, quale persona che svolge l'attività di volontariato organizzato di protezione civile in modo spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ai sensi dell'articolo 32, comma 1, del d.lgs. n. 1/2018, ha il diritto al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute, con i limiti definiti dall'articolo 17, comma 3, del Codice del Terzo settore, se preventivamente autorizzate e documentate, oltre al riconoscimento dei benefici di legge previsti dagli artt. 39 e 40 del d.lgs. 1/2018.
- 2) I componenti del Gruppo sono assicurati, a cura e a spese del Comune, secondo le modalità previste dall'articolo 18 del d.lgs. n. 117/2017, per lo svolgimento dell'attività di volontario del Gruppo di volontariato di protezione civile.
- 3) La sorveglianza e il controllo sanitario del volontario del Gruppo vengono svolti in conformità alle disposizioni normative vigenti in materia.
- 4) Il volontario, al fine di poter operare, ha diritto di fruire di appositi programmi formativi in tema di protezione civile, anche sulla base degli specifici indirizzi regionali.

Art. 9 - Doveri dei volontari

- 1) I volontari sono tenuti a:
 - a. assicurare la reperibilità ai fini dell'impiego in caso di emergenza, secondo i turni programmati dal Coordinatore operativo o a comunicare la propria indisponibilità per comprovati motivi;
 - b. conservare e mantenere con cura e diligenza i materiali e le attrezzature loro affidate di cui sono personalmente responsabili.
 - c. indossare l'abbigliamento/DPI assegnati dal Comune, astenendosi dall'impiego degli stessi per usi diversi da quello di servizio, quali attività politica, ideologica, commerciale e, in genere, qualsiasi attività contrastante con le finalità indicate e di intraprendere qualsivoglia iniziativa personale non autorizzata preventivamente;



Comune di Rodano

Città Metropolitana di Milano

- d. esporre il tesserino di riconoscimento e indossare l'uniforme secondo le indicazioni del Coordinatore, integralmente, in buone condizioni di pulizia e decoro, e senza essere oggetto di modifica alcuna.
- e. partecipare alle riunioni e alle assemblee del Gruppo, ai corsi d'addestramento e alle esercitazioni e prove addestrative di Protezione Civile promosse dal Comune, o dal Gruppo, o alle quali il Comune o il Gruppo prendono parte, fatti salvi comprovati motivi;
- f. comunicare prontamente al Comune e al Coordinatore operativo di cui all'articolo 13 ogni variazione dei propri dati personali, ivi compresi la residenza o il domicilio.
- g. rispettare incondizionatamente le norme di Legge che presiedono le attività di volontariato di protezione civile, nonché le norme del presente Regolamento e a seguire diligentemente le direttive impartite e le indicazioni fornite loro dal Coordinatore.

Art. 10 - Organi del Gruppo

- 1) Il Gruppo è dotato dei seguenti organi:
 - a) Assemblea dei volontari iscritti al Gruppo;
 - b) Consiglio Direttivo o altro organismo analogo con compiti di direzione e coordinamento;
 - c) Coordinatore Operativo.

Art. 11 - Assemblea dei Volontari iscritti al Gruppo

- 1) L'Assemblea, costituita da tutti i volontari effettivi del Gruppo, è il luogo di incontro nel quale gli stessi si possono esprimere e concorrono a fornire gli indirizzi per le attività del Gruppo. È convocata e si riunisce almeno 3 volte l'anno.
- 2) L'Assemblea è convocata dal Coordinatore operativo, senza obblighi di forma, purché con mezzi idonei di cui si abbia prova di ricezione da parte dei destinatari, o su istanza della maggioranza dei volontari effettivi.
- 3) L'Assemblea è valida con la maggioranza del 50% più uno dei volontari effettivi in prima convocazione. Per quanto non espressamente previsto si fa riferimento alle disposizioni del codice civile, nel rispetto dell'autonomia degli enti locali.
- 4) I volontari possono farsi rappresentare a mezzo delega da conferirsi per iscritto e non è ammessa più di una delega.
- 5) L'Assemblea si esprime con la maggioranza del 50% più uno dei volontari effettivi in merito a:
 - elezione del Consiglio Direttivo o altro organismo analogo con compiti di direzione e coordinamento;
 - elezione e revoca del Coordinatore operativo;
 - elezione e revoca del Vice-Coordinatore operativo;
 - ogni altro argomento demandato per materia, legge o regolamento alla competenza dell'Assemblea ordinaria;
 - la proposta del programma delle attività predisposta dal coordinatore operativo.

Art.12 - Consiglio Direttivo

- 1) Il Consiglio Direttivo, o altro organismo analogo, è eletto dall'Assemblea tra i suoi componenti, composto da un minimo di 3 a un massimo di 9 componenti, è l'organo di supporto alle attività del Coordinatore operativo. Il Consiglio Direttivo, o altro organismo analogo, è presieduto dal Coordinatore operativo.
- 2) Per la validità delle deliberazioni occorre la maggioranza più uno dei membri del Consiglio presenti.
- 3) Il Consiglio Direttivo, o altro organismo analogo, si riunisce a seguito di convocazione del Coordinatore operativo e quando ne sia fatta richiesta da almeno la metà dei suoi membri. La convocazione avviene, senza obblighi di forma, con mezzi idonei e con preavviso di 5 giorni, salvo i casi di urgenza in cui la convocazione potrà avvenire senza obbligo di preavviso. Delle riunioni del Consiglio Direttivo, o altro organismo analogo, è redatto il verbale sottoscritto dal Coordinatore operativo.
- 4) Il Consiglio Direttivo, o altro organismo analogo, in particolare:
 - a. definisce proposte di organizzazione e programmazione delle attività del Gruppo, sottoposte all'Assemblea e approvate successivamente dal Sindaco e alla cui attuazione sovrintende il Coordinatore operativo;
 - b. collabora con il Comune alla stesura o alla modifica dei piani di protezione civile;



Comune di Rodano

Città Metropolitana di Milano

- c. definisce proposte di programma, sottoposte all'Assemblea e approvate successivamente dal Sindaco, alla cui attuazione sovrintende il Coordinatore operativo, per la formazione per l'addestramento dei volontari con corsi specifici;
- d. programma, in accordo con il Comune, la diffusione della cultura di protezione civile presso le scuole e la popolazione anche mediante divulgazione di quanto previsto dai piani comunali di protezione civile.

Art.13 – Coordinatore operativo

- 1) Il Coordinatore operativo dei volontari del Gruppo è eletto dall'Assemblea dei volontari secondo i principi di democraticità di cui all'art. 11 comma 5 per un periodo di 5 (cinque) anni ed è nominato dal Sindaco con apposito decreto ai sensi dell'articolo 35 comma 1, lettera b) del d.lgs. n. 1/2018.
- 2) Il ruolo di Coordinatore operativo è esercitato a titolo gratuito ed è incompatibile con quello di amministratore locale, a qualsiasi livello istituzionale. È incompatibile con altri incarichi o funzioni conferite dal Comune, nonché con il ruolo di dipendente comunale appartenente alla struttura di protezione civile. Eventuali altri casi di incompatibilità al Gruppo sono indicati dal Comune secondo quanto previsto dalle prerogative pubblicistiche dell'Ente. Il mandato del Coordinatore operativo può essere revocato anticipatamente dall'Assemblea con la maggioranza di cui all'art. 11, comma 5. Il Coordinatore operativo può essere altresì revocato dal Sindaco, con provvedimento motivato, acquisito il parere dell'Assemblea, qualora il suo operato non sia in linea con le indicazioni operative di cui all'articolo 4, comma 2 del presente atto. Il provvedimento di revoca è adottato dal Sindaco.
- 3) Il Coordinatore operativo organizza le attività del Gruppo secondo gli indirizzi dell'Assemblea e sulla base del Piano di protezione civile del Comune e, in accordo con il Sindaco, è referente delle attività dei volontari afferenti al Gruppo.
- 4) Il Coordinatore operativo relaziona al Sindaco le necessità del Gruppo e rappresenta il Gruppo nelle sedi istituzionali.
- 5) Il Coordinatore operativo cura la ricognizione e l'aggiornamento dei compiti e le mansioni che ciascun volontario potrà svolgere, in linea e in osservanza delle specifiche attività formative, qualora richieste, propedeutiche alla piena operatività anche in specifici scenari di intervento.
- 6) Il coordinatore operativo individua, se necessario, i Capi Squadra/Vice Capi Squadra.
- 7) Allo stesso compete la programmazione dei turni di reperibilità propri e dei volontari/e del Gruppo, oltre al costante aggiornamento dei dati relativi agli elenchi di materiali, mezzi, strumenti assegnati in uso al Gruppo dal Comune.
- 8) Il Coordinatore operativo porta a conoscenza dei componenti del Gruppo le direttive impartite dal Sindaco ed è responsabile dei rapporti con i coordinamenti territoriali e con le "Funzioni volontariato" delle diverse sale operative del territorio.
- 9) Il Coordinatore operativo provvede a trasmettere al Sindaco una relazione dettagliata sull'attività svolta dal Gruppo nell'anno precedente.
- 10) L'Assemblea ai sensi dell'art.11 comma 5, elegge un Vice-Coordinatore, secondo le medesime modalità di cui ai punti 1 e 2 del presente articolo, che coadiuva il Coordinatore e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.

Art. 14 - Organizzazione operativa del Gruppo

- 1) In base a quanto previsto dal Piano di protezione civile del Comune e ai rischi del territorio, l'Assemblea/Consiglio Direttivo, o altro organismo analogo, individua le proprie specializzazioni all'interno di quelle previste dal R.R. 10/2022, compatibilmente con le proprie risorse umane e le competenze dei propri volontari.
- 2) Il Gruppo garantisce ad ogni volontario la più ampia libertà di esprimere le proprie capacità e specialità nell'ambito delle attività di Protezione Civile.
- 3) Il Gruppo si può organizzare in sezioni operative strutturate in funzione delle competenze e risorse disponibili, ed in particolare possono essere individuate Squadre operative e affidati incarichi operativi.
- 4) Durante le emergenze il Gruppo, anche strutturato in varie squadre, su indicazione del Sindaco e sotto la guida del Coordinatore operativo, ai sensi del disposto dell'articolo 12, comma 5, del d.lgs. n. 1/2018, può prestare i primi interventi come previsti e con le modalità dell'articolo 41 comma 2 del citato d.lgs. n. 1/2018.



Comune di Rodano

Città Metropolitana di Milano

- 5) In presenza delle istituzioni ufficialmente preposte a svolgere attività di emergenza e soccorso il Gruppo si mette a loro disposizione ed opera in stretto raccordo con le stesse.
- 6) Durante lo svolgimento delle attività approvate e programmate, il Gruppo gestisce in autonomia tali attività, informando preventivamente il Sindaco, anche tramite la struttura comunale di protezione civile.

Art. 15 - Sede Operativa, attrezzature/dotazioni tecniche, vestiario e DPI

- 1) Il Comune assegna al Gruppo una sede operativa. Le spese ordinarie e straordinarie di manutenzione sono a carico del Comune.
- 2) I volontari del Gruppo sono autorizzati all'uso dei locali, dei materiali, dell'abbigliamento tecnico, delle attrezzature e dei veicoli comunali loro affidati, secondo la specifica disciplina del Comune, in maniera compatibile con l'operatività del Gruppo, per l'espletamento dei compiti di protezione civile disposti dalla struttura di protezione civile comunale.
- 3) Il Comune, con specifiche modalità dallo stesso definite, fornisce al Gruppo mezzi e attrezzature tecniche ritenute necessarie e idonee allo svolgimento delle attività del Gruppo.
- 4) Il volontario può utilizzare tutti i mezzi e le attrezzature, a disposizione del Gruppo, secondo le procedure operative e le indicazioni del Coordinatore operativo, fatto salvo il possesso da parte dello stesso di competenze accertate, abilitazioni, certificazioni specifiche e, qualora richieste, patenti di guida.
- 5) Gli oneri relativi a manutenzioni, riparazioni ed assicurazioni sono a carico del Comune, che esercita la funzione di controllo del buon impiego e conservazione dei beni.
- 6) Il Comune si rivale sui responsabili per i costi derivanti da eventuali danni causati da uso improprio e negligenza da parte dei volontari iscritti.
- 7) Al Gruppo possono essere concesse in uso attrezzature tecniche e mezzi resi disponibili al Comune da parte di altri soggetti.
- 8) Il Gruppo non possiede alcun patrimonio. Materiali, strutture, veicoli, attrezzature ed equipaggiamenti anche individuali sono di proprietà esclusiva del Comune di Rodano e sono concessi a titolo di comodato d'uso gratuito al Gruppo.
- 9) I mezzi e le attrezzature del Gruppo sono ad uso esclusivo dello stesso ed è fatto divieto di utilizzarle o concederle per attività non rientranti tra quelle afferenti all'attività di Protezione Civile.

Art. 16 - Norme amministrative e finanziarie

- 1) Il Comune, mediante i propri uffici, cura la gestione amministrativa del Gruppo, in conformità a quanto previsto dall'articolo 35, comma I, lettera a) del d.lgs. n. 1/2018.
- 2) Nel bilancio del Comune sono previsti:
 - a. Capitoli di entrata in cui saranno introitate le somme eventualmente provenienti da contributi, Enti, sponsorizzazioni, donazioni ecc...
 - b. Capitoli di spesa su cui dovranno essere previsti i fondi sui quali verranno imputati gli oneri relativi all'attività di gestione del Gruppo.
- 3) Tali risorse saranno assegnate e gestite secondo quanto disposto dalle normative in materia]
- 4) Il Comune ai sensi del comma 1) provvede al deposito degli atti e all'aggiornamento delle informazioni al RUNTS, ai sensi dell'articolo 20 del D.M. 106/2020, in quanto compatibile.

Art. 17 - Norme finali

- 1) Per tutto quanto non stabilito dal presente Regolamento si osservano le disposizioni di Legge



COMUNE DI RODANO

Città Metropolitana di Milano

Codice ente 11073

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 8 del 30-04-2024

OGGETTO:

APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 35, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 2 GENNAIO 2018, N. 1.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

- ◆ Si certifica che questa deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno 16-05-2024 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell' art. 124 del T.U.E.L., D. Lgs. n.267 del 18.08.2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Enrico Antonio Cameriere

*Documento firmato digitalmente
ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. n. 82/2005
e rispettive norme collegate*

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

- ◇ Si certifica che la suesata deliberazione diventa **ESECUTIVA**, ai sensi dell' art. 134, comma 3, del T.U.E.L., D.Lgs. n.267 del 18.08.2000, dal 30-04-2024

Rodano, 16-05-2024

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Enrico Antonio Cameriere

*Documento firmato digitalmente
ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. n. 82/2005
e rispettive norme collegate*